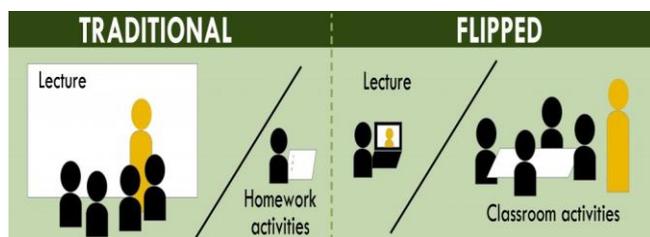


Flipped Learning

ORIGINI - L'approccio Flipped ha avuto origine dal desiderio di due insegnanti statunitensi, Bergman e Sams, di aiutare i propri allievi che, per diverse ragioni, non potevano assistere ai loro corsi a raggiungere i loro apprendimenti. I due docenti, nel 2007, crearono dei video delle loro lezioni in classe, mettendoli a disposizione di tutti gli allievi attraverso la piattaforma YouTube. La constatazione che tutti gli allievi, non soltanto gli assenti, dopo avere fruito liberamente e autonomamente dei video delle lezioni, arrivavano in classe meglio preparati, ha evidenziato la questione, piuttosto evidente e condivisibile, che il tempo in classe, solitamente dedicato alla lezione frontale condotta in modo indifferenziato, non fosse utilizzato appieno.



L'approccio Flipped Learning

Nell'approccio *Flipped Learning*¹ (apprendimento capovolto), la tradizionale impostazione di insegnamento svolta in classe viene "rovesciata" dall'applicazione di una modalità di insegnamento in cui risultano invertiti i tempi e le attività scolastiche attraverso il ricorso a risorse tecnologiche.

In modo tradizionale le proposte formative rivolte a una classe sono strutturate con l'insegnante che "fa lezione", spiega e argomenta contenuti, propone concetti, suggerimenti e approfondimenti rivolgendosi in modo indifferenziato a tutti gli alunni presenti. Gli studenti, a casa, sono chiamati a svolgere delle attività e dei problemi di consolidamento e approfondimento.

Nell'approccio Flipped, invece, si differenzia la presentazione dei contenuti agli allievi e si utilizzano in modo diverso le risorse temporali. Si affidano i tempi di insegnamento dei contenuti basilari, che non utilizzano particolari differenziazioni, alle risorse tecnologiche e multimediali (video, documenti in power point, ebook, libri, ecc.) da impiegare al di fuori della classe. Lo studente, in modo preliminare, si confronta con i contenuti proposti dai video, consulta materiali e si applica in esercizi per appropriarsi dei concetti fondamentali. Successivamente, in modo originale rispetto alla tradizionale impostazione, in classe gli studenti e l'insegnante si incontrano e possono utilizzare diversamente il tempo a disposizione. Gli insegnanti possono sia favorire percorsi di individualizzazione degli apprendimenti e di recupero delle lacune, sia facilitare le interazioni fra gli allievi; possono anche promuovere momenti di confronto, trovare spazi adeguati all'esercizio e all'applicazione di attività di risoluzione dei problemi, di analisi e di sintesi, di approfondimento e di studio dei casi. L'aula diventa un ambiente per l'apprendimento e colloca lo studente al centro, gli spazi risultano ottimizzati e gli strumenti adeguati. È necessario sottolineare come non sia la disponibilità degli strumenti tecnologici (lavagne interattive, computer, tablet, ecc.) a provocare questo capovolgimento. La possibilità di capovolgere le dinamiche tradizionali, nelle quali l'insegnante spiega e lo studente ascolta e applica i contenuti che ha acquisito, richiede anche una modificazione degli atteggiamenti e degli spazi.

In sostanza si tratta di una pratica di insegnamento che unisce e affianca *lo studio dei contenuti*, preparati dagli insegnanti attraverso video o simili, e *attività da svolgersi in classe*, quali *la discussione critica*, *l'interazione attiva fra studenti e studenti e fra insegnante e studenti*. Pertanto l'interazione a coppie, a piccoli gruppi... aumenta di volta in volta.

Vantaggi dell'approccio Flipped

- incrementare e migliorare la pratica di insegnamento e la professione nel suo complesso.
- promuovere una cultura collaborativa nell'attività di insegnamento
- aumentare la riflessione metacognitiva sulla proposta messa in campo, su quali pratiche rinforzare e quali omettere, come integrare la tecnologia nelle classi
- dedicare il tempo in classe a un'interazione "faccia a faccia", per svolgere attività di ricerca, di discussione, di orientamento.
- I genitori, a casa, seguendo i video, possono seguire i figli e ben comprendere l'approccio e le modalità utilizzati dai docenti.

Limiti dell'approccio Flipped

- L'approccio Flipped può correre il rischio, in alcuni casi, di limitarsi a organizzare la presentazione dei contenuti attraverso dei video, una modalità di apprendimento che rischia la memorizzazione e l'acquisizione passiva e meccanica dei contenuti.
- L'approccio Flipped può condurre a sottostimare la dimensione pedagogica essenziale del ruolo dell'insegnante di fronte alla classe. Ruolo caratterizzato da una complessità di elementi fra cui occorre menzionare il fatto di essere il garante della correttezza e scientificità disciplinare della proposta, della ricerca continua di precisione e di rigore metodologico.

¹ Fioretti Silvia, 'Pedagogia più didattica, n.1 - 2016, Erickson, Trento. (adattamento)